



Roma, 27 marzo 2013

Via Catania, 64

00161 Roma

Sono riuniti a seguito della regolare convocazione del Presidente Dott. Violet, del 7 marzo 2013, i Presidenti Regionali per discutere i seguenti

O.d.g.

1. Relazione del Presidente Nazionale;
2. Nuovi regolamenti alla luce della legge n. 4 del 2013 e della certificazione ISO 9001;
3. Elezione del Coordinatore dei Presidenti Regionali e del Segretario del Coordinamento;
4. Varie ed eventuali

Presenze

ABBRUZZO-MOLISE: Baccile Flavia

CALABRIA: Cirello Sergio

CAMPANIA-BASILICATA: Chiara Foti

FRIULI VENEZIA GIULIA: Laura Ceccolini

LAZIO: Riccardo Totino

LIGURIA: Andrea Lorenzi

LOMBARDIA: Dino Marco Sincovich

MARCHE: Nadia Sampaolesi

SARDEGNA: Mirko Congia

TOSCANA: Maria Giulia Palloni

TRENTINO ALTO ADIGE: Aroldo Mario Linari

UMBRIA: Pietro Gasparrini

VENETO: Alessandro Mao

Assenze

EMILIA ROMAGNA: Giorgia Cavatorta (giustificata)

PIEMONTE: Cristina Bosetti (giustificata)

PUGLIA: Mino Verrienti (giustificato)

SICILIA: Calogero Piscopo (giustificato)

All'incontro partecipano alcuni componenti della Direzione Nazionale

Giuseppe Barbieri

Alessandra Cerri

Susanna Coletto

Laura Ferrigno

Fabrizio Ruffinatto

Aldo La Spina

Aldo Violet

e il Presidente del Consiglio Nazionale

Daniela Borgo

Il Presidente Nazionale, Dott. Violet, saluta tutti gli intervenuti.

La Sua relazione comincia con il manifestare una certa soddisfazione su quanto si è riusciti a fare in quest'anno e, soprattutto, in questi primi mesi del 2013. L'idea di un'associazione che rappresenti la categoria degli educatori cinofili, quanto quella di protendere per una cultura cinofila d'eccellenza capace di battersi, a livello legislativo, per il riconoscimento della professionalità della figura dell'educatore cinofilo è sempre più una concreta realtà.

Abbiamo ottenuto molto e, di questo, bisogna esserne orgogliosi. Il Presidente ricorda il riconoscimento dell'Associazione da parte del Ministero della Giustizia, che ci inserisce nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale, secondo quanto disposto dall'art. 26 D.Lg. 9.11.2007 n. 206; l'approvazione della legge relativa alle nuove professioni, che ci vede come unica associazione professionale che riunisce Educatori Cinofili disciplinati ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4. e, non per ultimo, l'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001.

Tutti questi traguardi hanno comportato uno sforzo notevole e un impegno costante, ripagato dal risultato che, davvero e senza alcun dubbio, conferisce sempre più prestigio alla nostra associazione ma, soprattutto, dignità ai soci che ne fanno parte. E' questo il primo obiettivo dell'APNEC: acquisire indiscussa dignità professionale.

Il lavoro del Direttivo Nazionale è importante ma non lo è da meno il ruolo dei Regionali. E' ora il momento di un lavoro, vero e concreto, che possa attivare i soci delle singole regioni ad operarsi per l'Apnec. Certo, non mancherà il supporto del Nazionale ma è altrettanto indispensabile la partecipazione di tutti. I Direttivi Regionali possono e devono farsi carico di questo impegno: presentare e rappresentare al meglio la nostra associazione.

La riunione odierna, sottolinea il Presidente, vuole proprio porre le basi per un auspicabile lavoro futuro.

Prende la parola Riccardo Totino. Comincia il suo intervento sottolineando, in termini positivi, l'operato svolto sin qui dal Direttivo in carica definendo evidenti e importanti

i passi compiuti. Chiede al Presidente in che modo il regionale possa apportare il suo contributo all'Associazione.

Il Dott. Violet, innanzitutto, facendo riferimento a quelli che sono i compiti del Presidente Regionale, pone l'attenzione sull'aspetto formazione che, necessariamente deve valorizzare le competenze dei soci. Un socio sempre in corsa sul percorso delle conoscenze e, quindi, in cerca di quell'acquisizione di strumenti e competenze sempre nuove è un socio che restituisce valore alla stessa associazione che, per lui, ha ricercato e continuamente ricerca dignità professionale. E' questo il "ritorno" e "contributo" perfetto ed essenziale.

Altro aspetto è quello di potersi adoperare al fine di favorire il processo di visibilità dell'Apnec. Tanti potrebbero essere i modi in cui il regionale potrebbe operare. Creazioni, ad esempio, di eventi ad hoc a partecipazione pubblica che possano partire dalle singole realtà locali e con effettivo riscontro di immagine.

Si potrebbe anche valutare l'idea di iniziative a livello Nazionale con linee guide da stabilire e gestione locale coordinata dei Regionali.

Riccardo Totino ringrazia il Presidente per le indicazioni e, proprio sull'aspetto formazione, chiede che si possano ottenere, in merito ai crediti formativi e ai processi di accreditamento, indicazioni più precise.

Intervengono diversi Presidenti Regionali, tra cui Mao, Ceccolini, Sampaolesi, Linari, facendo presente che, in realtà, già esiste un regolamento ben preciso su questo.

Riccardo Totino riprende la parola facendo il chiaro esempio sulla ripetitività dei c.f. da parte dei soci.

Diversi sono gli esempi che vengono presentati.

Il Presidente parla sì del regolamento e di quanto stabilito ma invita altresì ad applicare, in ogni caso, il buon senso.

Susanna Coletto, nel campo dell'agility, non si meraviglia della frequenza plurima a stage dello stesso livello. Trova, invece, plausibile la scelta e non riscontra lacune nel principio della formazione.

Diverse sono le opinioni in sala.

Il Presidente ricorda a tutti che, di lì a poco, verrà presentato da Ruffinatto l'intero regolamento e i compiti dei Presidenti Regionali col fine di porre chiarezza soprattutto alla luce dei tanti neo regolamenti in vigore.

Ampio spazio, infatti, verrà riservato al tema del dibattito in corso.

Totino, in merito all'accreditamento a terzi e non, pone la questione "codice deontologico". Chiede alla Direzione Nazionale di poter lavorare su questo e fa richiesta per l'elaborazione di linee guide più nette e chiare. L'esempio è quello di coercizione e strumenti: "quando, come e se lo sono"

Il Presidente sottolinea il fatto che normare ogni aspetto non sempre è indice di positività. E' facile rischiare di limitare la libertà quanto la "creatività" (buona, ovvio) di ognuno di noi.

Sicuramente è un aspetto e un tema su cui ritornare e di cui la Direzione si farà carico provando a delineare parametri sempre maggiori.

Si coglie l'occasione per ribadire che in educazione, per l'Apnec, è inammissibile l'utilizzo di certi strumenti quali, ad esempio, i collari a strangolo. Questa è una linea che l'Associazione fa sua tanto per i suoi iscritti quanto per eventuali terzi che debbano dall'Apnec essere accreditati in via diretta e/o indiretta.

I casi nei quali certi strumenti potrebbero anche essere valutati come idonei non solo sono rari e, pertanto, eccezionali ma, soprattutto, ricadono in aspetti di lontana pertinenza dall'ambito dell'educatore.

Pietro Gasparri chiede di poter trattare l'argomento seminari e loghi .

Proprio su quest'ultima domanda, Ruffinatto comincia la presentazione in powerpoint che, appunto, toccherà anche l'aspetto citato dal Presidente della Regione Umbria.

Viene proiettato il lavoro " **REGOLAMENTI E COMPITI DEL PRESIDENTE REGIONALE**" che poi viene consegnato ai Presidenti a mezzo cd.

Molta attenzione viene prestata al nuovo regolamento alla luce della legge n.4 del 2013 e della certificazione ISO 9001.

Terminata la presentazione si procede all'**elezione del Coordinatore dei Presidenti Regionali** e del Segretario.

I componenti della Direzione lasciano l'aula.

Viene comunicato, solo dopo venti minuti, l'esito delle elezioni.

Nadia Sampaolesi è la coordinatrice dei Presidenti Regionali. Come da decisione dei Presidenti Regionali presenti, viene comunicato che la nomina del segretario avverrà successivamente, in un loro prossimo incontro, secondo le modalità che opportunamente stabiliranno.

Anche i Regionali, da ora, sono tenuti alla compilazione dei verbali dei loro incontri per la pubblicazione sul sito nazionale (per il principio di trasparenza adottato e di operatività collettiva). Compito, questo, insieme ad altri, affidato ai Segretari Regionali.

Da questo momento, per i Presidenti, quanto per i Segretari Regionali, sono attive la mail istituzionali con cui operare.

Fabrizio Ruffinatto si congratula con i Presidenti delle Marche e del Trentino Alto Adige per il bellissimo lavoro 2012 svolto nelle loro regioni e per la grande visibilità e buona immagine che hanno riservato all'Apnec.

Il Direttivo si augura che le attività dei Regionali possano contribuire agli scopi e obiettivi dell'Associazione e che, col giusto spirito di cooperazione e dedizione, insieme, si arrivi là dove è giusto che professionisti seri e competenti approdino. Ogni singolo socio è parte di questo processo.

Alle ore 15:30 si chiudono i lavori.

Roma, 27.03.2013

La Segretaria Nazionale

Laura Ferrigno